

*La festa ebraica di Purim è la festa del superstite, del condannato a morte (il popolo ebraico in Persia) che, per il coraggio di una concubina, ottiene una “aggiunta” insperata di vita. Purim è festa di gioia e allegria perché è il giorno in cui le sorti si sono capovolte.*

*Ester, la concubina diventata regina, è una sorta di stilizzazione della sapienza con cui gli Ebrei riescono non solo a sopravvivere, ma anche ad avere successo in mezzo ai popoli stranieri.*

*Mentre Mardocheo, il padre adottivo, si mantiene sempre rigorosamente “puro”, fedele alle osservanze ebraiche di non mescolanza con i non circoncisi e opera all'esterno del Palazzo, Ester vive e agisce dentro quel Palazzo, senza temere la contaminazione, al contrario utilizzandola per ottenere la salvezza del suo popolo.*

*La scelta di Ester pare più eversiva di quella di Vasti, la regina ripudiata per essersi opposta al marito che voleva coinvolgerla in un'opera di propaganda di pessimo gusto. Mentre Vasti realizza una pars destruens, operando una obiezione di coscienza, Ester realizza la pars construens, crea una realtà nuova e diversa.*

*Inizia da se stessa: cambia faccia, lingua, abitudini, razza. Crea uno statuto nuovo della persona basandolo su un punto centrale: la fedeltà alle relazioni, quindi a un “altro”.*

*Ester entra nel teatro dei giochi di potere, vivendoci, attraverso una maschera che le permette il distacco necessario per non cadervi dentro e ridursi anch'essa a una mera maschera!*

*Ester sceglie di esporsi, di rischiare, di non tacere. Ester sceglie “il momento opportuno” per cambiare la parte più difficile dell'uomo, il cuore degli uomini che hanno dato vita al pachiderma oppressivo della macchina istituzionale.*

**Voci ed esperienze  
femminili  
di umanità**



**Giovedì 26 febbraio ore 21  
Sala della Comunità Castiglione  
Bologna, P.zza di Porta Castiglione, 3**

## **La scelta di non tacere della regina Ester**

**ROSANNA VIRGILI**

Docente dell'Istituto Teologico delle Marche

Controcanto di

**GIANNI GHISELLI**

Insegnante di Greco e Latino nei Licei classici